Comune di FOMBIO
Provincia di Lodi

STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
D.G.R. 22 dicembre 2005, n. 8/1566

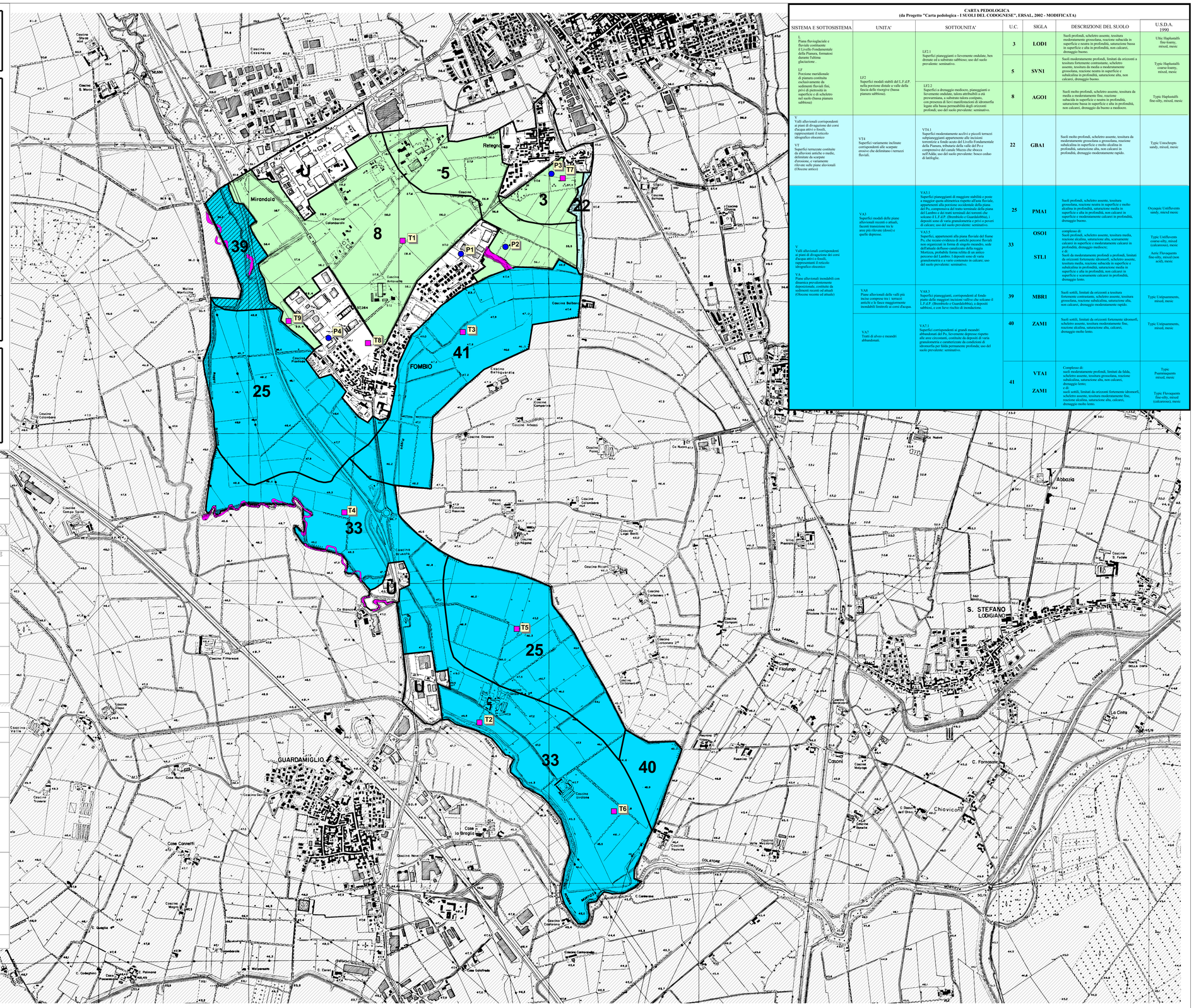
CARTA PEDOLOGICA E DI PRIMA CARATTERIZZAZIONE LITOTECNICA

TAVOLA: 2	Data: Aprile 2008
Scala 1: 10.000	

dott. Marco Dagnati
GEOLOGO

Via A. Diaz, 22 - Codogno (LO)
Tel. e fax 0377.433021 - portatile 335.6785021
e-mail: marco.dagnati@geolambda.it

*****
Con la collaborazione del dott. geol. Angelo Sportelli



INDAGINE GEOGNOSTICHE

P1	Prova penetrometrica e relativa numerazione
T8	Trincea esplorativa e relativa numerazione

CARTA DI PRIMA CARATTERIZZAZIONE LITOTECNICA DEI TERRENI PIU' SUPERFICIALI

SIMBOLO	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE U.S.C.S.
	Depositi prevalentemente sabbiosi con locali coperture limose, limo-sabbiose o limo-argillose, generalmente limitate ai primi 2-3 m di profondita'.	SW, SM con locali coperture ML, CL
	Terreni alluvionali costituiti in prevalenza da deposti granulari con locali coperture fini (limi e argilla) di spessore variabile. I depositi sono caratterizzati da una sensibile variabilita' granulometrica e tessiturale; nei terreni di copertura sono possibili eteropie di facies verso terreni di caratteristiche geotecniche scadenti e/o con una significativa componente organica, soprattutto in corrispondanza degli antichi percorsi fluviali.	SW, SM con discontinue coperture di spessore variabile ML, CL.
	Depositi sabbiosi generalmente poco addensati, limosi e argillosi, con frequente componente organica.	SM, OL, OH, CH.
	Materiali di riporto utilizzati per il riempimento di depressioni morfologiche	

CLASSIFICAZIONE U.S.C.S.

PRINCIPALI SUDDIVISIONI		SIGLA	DESCRIZIONE
TERRE A GRANA GROSSA	TERRE A GRANA GHIAIOSA	GW	Ghiaie a granulometria ben assortita o miscele di ghiaia e sabbia, con frazione fine scarsa o assente.
		GP	Ghiaie a granulometria poco assortita o miscele di ghiaia e sabbia, con frazione fine scarsa o assente.
		GM	Ghiaie limose, miscele di ghiaia, sabbia e limo.
		GC	Ghiaie argillose, miscele di ghiaia, sabbia e argilla.
	SABBIE E TERRE SABBIOSE	SW	Sabbie a granulometria ben assortita o sabbie ghiaiose, con frazione fine scarsa o assente.
		SP	Sabbie a granulometria poco assortita o sabbie ghiaiose, con frazione fine scarsa o assente.
		SM	Sabbie limose, miscele di sabbia e limo.
		SC	Sabbie argillose, miscele sabbia e argilla.
TERRE A GRANA FINE	LIMI E ARGILLE WL<50	ML	Limi inorganici e sabbie molto fini, sabbie fini limose o argillose o limi argillosi leggermente plastici.
		CL	Argille inorganiche con plasticita' da bassa a media, argille ghiaiose, argille sabbiose, argille limose.
		OL	Limi organici e argille limose organiche a bassa plasticita'.
		MH	Limi inorganici e terreni limosi o finemente sabbiosi, micacei o diatomacei.
	LIMI E ARGILLE WL>50	CH	Argille inorganiche di bassa plasticita'.
		OH	Argille organiche di media o alta plasticita', limi organici.
TERRE FORTEMENTE ORGANICHE		Pt	Torba e altre terre altamente organiche.

CARTA PEDOLOGICA
(da Progetto "Carta pedologica - I SUOLI DEL CODOGNESE", ERSAL, 2002 - MODIFICATA)

SISTEMA E SOTTOSISTEMA	UNITA'	SOTTOUNITA'	U.C.	SIGLA	DESCRIZIONE DEL SUOLO	U.S.D.A. 1990
L Piana fluvioglaciale e fluviale costituente il Livello Fondamentale della Pianura, formatosi durante l'ultima glaciazione . LF Porzione meridionale di pianura costituita da materiali da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo (bassa pianura sabbiosa)	LF2 Superfici modali stabili del L.F.d.P. nella porzione distale a valle della fascia delle risorgive (bassa pianura sabbiosa).	LF2.1 Superfici pianeggianti o lievemente ondulate, ben drenate ed a substrato sabbioso; uso del suolo prevalente: seminativo.	3	LOD1	Suoli profondi, scheletro assente, tessitura moderatamente grossolana, reazione subacida in superficie e neutra in profondità, saturazione bassa in superficie e alta in profondità, non calcareo, drenaggio buono.	Ultic Hapludalfs fine-loamy, mixed, mesic
			5	SVN1	Suoli moderatamente profondi, limitati da orizzonti a tessitura fortemente contrastante, scheletro assente, tessitura da media a moderatamente grossolana, reazione neutra in superficie e subalcalina in profondità, saturazione alta, non calcareo, drenaggio buono.	Typic Hapludalfs coarse-loamy, mixed, mesic
		LF2.2 Superfici a drenaggio mediocre, pianeggianti o lievemente ondulate, talora attribuibili a età prewurmiana, a substrato talora costipato, con presenza di livci maturi/evoluti di idromorfia legate alla bassa permeabilità degli orizzonti profondi; uso del suolo prevalente: seminativo.	8	AGO1	Suoli molto profondi, scheletro assente, tessitura da media a moderatamente fine, reazione subacida in superficie e neutra in profondità, saturazione bassa in superficie e alta in profondità, non calcareo, drenaggio da buono a mediocre.	Typic Hapludalfs fine-silty, mixed, mesic
V Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolo idrografico obsoleto VT Superfici terrazzate costituite da alluvioni antiche o medie, delimitate da scarpate erosive, che dominano rilevate sulle pianure alluvionali (Olocene antico)	VT4 Superfici variamente inclinate corrispondenti alle scarpate erosive che delimitano i terrazzi fluviali.	VT4.1 Superfici moderatamente acclivi e piccoli terrazzi subpianeggianti appartenenti alle incisioni torrentizie a fondo acuto del Livello Fondamentale della Pianura, tributarie della valle del Po e compromise del canale Muzza che sbocca nell'Adda; uso del suolo prevalente: bosco ceduo di latifoglie.	22	GBA1	Suoli molto profondi, scheletro assente, tessitura da moderatamente grossolana a grossolana, reazione subalcalina in superficie e molto alcalina in profondità, saturazione alta, non calcareo in profondità, drenaggio moderatamente rapido.	Typic Ustochrepts sandy, mixed, mesic
V Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolo idrografico obsoleto VA Piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente depositionale, costituite da sedimenti recenti ed attuali (Olocene recente ed attuale)	VA1 Superfici modali delle piane alluvionali recenti o attuali, facenti transizione tra le aree più rilevate (dossi) e quelle depresse.	VA1.1 Superfici pianeggianti di maggiore stabilità e poste a maggior quota altimetrica rispetto all'asta fluviale, appartenenti alla porzione occidentale della piana del Po, compresa del tratto terminale della piana del Lambro e dei tratti terminali dei torrenti che solcano il L.F.d.P. (Brembio e Guardamiglio); i depositi sono di varia granulometria e privi o poveri di calcare; uso del suolo prevalente: seminativo.	25	PMA1	Suoli profondi, scheletro assente, tessitura grossolana, reazione neutra in superficie e molto alcalina in profondità, saturazione media in superficie e alta in profondità, non calcareo in superficie e moderatamente calcareo in profondità, drenaggio buono.	Oxyaquic Ustifluvents sandy, mixed mesic
		VA1.5 Superfici, appartenenti alla piana fluviale del fiume Po, che esonoo evidenza di antichi percorsi fluviali non organizzati in forma di ungulo racundo, sulle dell'attuale defluso canalizzate della roggia Mentica, probabile forma relitta di un antico percorso del Lambro. I depositi sono di varia granulometria e a vario contenuto in calcare; uso del suolo prevalente: seminativo.	33	OSO1 STL1	complesso di: Suoli profondi, scheletro assente, tessitura media, reazione alcalina, saturazione alta; scarsamente calcareo in superficie e moderatamente calcareo in profondità, drenaggio mediocre; e di: Suoli da moderatamente profondi a profondi, limitati da orizzonti fortemente idromorfi, scheletro assente, tessitura media, reazione subacida in superficie e neutra in profondità, saturazione bassa in superficie e alta in profondità, non calcareo in superficie e scarsamente calcareo in profondità, drenaggio lento.	Typic Udifluvents coarse-silty, mixed (calcareous), mesic Aeric Fluvaquents fine-silty, mixed (non acid), mesic
	VA8 Piane alluvionali delle valli più incise comprese tra i terrazzi antichi e la fascia maggiormente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua.	VA8.3 Superfici pianeggianti, corrispondenti al fondo piatto delle maggiori incisioni vallive che solcano il L.F.d.P. (Brembio e Guardamiglio), a depositi sabbiosi, e con breve rischio di inondazione	39	MBR1	Suoli sottili, limitati da orizzonti a tessitura fortemente contrastante, scheletro assente, tessitura grossolana, reazione subalcalina, saturazione alta, non calcareo, drenaggio moderatamente rapido.	Typic Ustipsamments, mixed, mesic
	VA7 Tratti di alveo e meandri abbandonati.	VA7.1 Superfici corrispondenti ai grandi meandri abbandonati del Po, lievemente depresse rispetto alle superfici circostanti; i depositi sono di varia granulometria e caratterizzate da condizioni di idromorfia per falda permanente profonda; uso del suolo prevalente: seminativo.	40	ZAM1	Suoli sottili, limitati da orizzonti fortemente idromorfi, scheletro assente, tessitura moderatamente fine, reazione alcalina, saturazione alta, calcareo, drenaggio molto lento.	Typic Ustipsamments, mixed, mesic
			41	VTA1 ZAM1	Complesso di: suoli moderatamente profondi, limitati da falda, scheletro assente, tessitura grossolana, reazione subalcalina, saturazione alta, non calcareo, drenaggio lento; e di: suoli sottili, limitati da orizzonti fortemente idromorfi, scheletro assente, tessitura moderatamente fine, reazione alcalina, saturazione alta, calcareo, drenaggio molto lento.	Typic Psamments mixed, mesic Typic Fluvaquents fine-silty, mixed (calcareous), mesic